

L'uomo planetario

a cura della Comunità della Badia Fiesolana



Newsletter quadrimestrale - numero 2 - LUGLIO 2018

L'uscita di questa seconda newsletter coincide con la conclusione degli eventi promossi dalla Fondazione nella prima parte dell'anno e di cui si danno, di seguito, le indicazioni essenziali sul loro svolgimento. Ancora una volta però devo sottolineare come a fronte dei numerosi apprezzamenti espressi da molti amici e dagli stessi partecipanti, non sembra corrispondere un'attenzione ed un sostegno altrettanto adeguati, nei confronti della nostra realtà, da parte degli enti locali. Per questo, oltre a ringraziare tutti i Soci, ordinari e sostenitori, per il loro indispensabile sostegno della nostra attività, sono costretto a rinnovare l'invito a tutti i lettori affinché promuovano nuove adesioni da parte di loro amici e conoscenti, e ad acquistare le nostre pubblicazioni, di cui è visibile il catalogo nel sito della Fondazione di e su Ernesto Balducci e sulle tematiche relative alla cultura planetaria.

Andrea Cecconi

Presidente Fondazione Balducci

Occorre una santa collera per reagire al razzismo

L'onda nera del razzismo e della xenofobia che sta dilagando in Europa – dall'Ungheria all'Austria, dalla Polonia alla Slovenia – travolge oggi anche il nostro paese. (...)

È un fenomeno questo che ci interpella tutti: società civile, cittadinanza attiva, movimenti popolari, Chiese, comunità cristiane. Come missionario mi appello per primo alla Chiesa italiana perché faccia un serio esame di coscienza cercando di capire quanto i cristiani abbiano contribuito a questo disastro. È mai possibile che le nostre comunità abbiano dimenticato quelle parole così chiare di Gesù: "Ero affamato..., ero assetato..., ero forestiero... e non mi avete accolto?". Non è forse questo il momento più opportuno per aprire le nostre comunità ed accogliere coloro che sono minacciati di espulsione? A che cosa servono i conventi o le case religiose se non ad accogliere coloro che la società opulenta non vuole? (...)

Mi appello alla cittadinanza attiva di questo paese perché in fretta crei gli anticorpi per reagire al fascio-leghismo nostrano. È fondamentale imboccare seriamente la strada della disobbedienza civile per tutte quelle leggi che disumanizzano i nostri fratelli e disumanizzano anche noi. (...)

È questo lo spirito che deve ritornare ad animare le comunità cristiane per poter sconfiggere, insieme a tanti uomini di buona volontà, l'onda nera del razzismo e xenofobia che ci sta travolgendo. Dobbiamo farlo insieme, credenti e laici, memori di quanto afferma il danese Kaj Munk, pastore luterano antinazista, ucciso come un cane nel 1944: «Quello che a noi manca è una santa collera!».

Alex Zanotelli

(la versione integrale dell'appello qui ...)

DA SANTA FIORA A CITTADINO DEL MONDO

Il 21 Aprile si è svolto a Santa Fiora, paese natale di Balducci, il convegno “Ernesto Balducci. Da Santa Fiora a cittadino del mondo”, a cui hanno partecipato fra gli altri Flavio Lotti, Rosario Giué, Vannino Chiti, Pierluigi Di Piazza, David Sassoli. In questo numero pubblichiamo alcuni interventi, altri seguiranno nel prossimo.

Il Dio inedito di Gesù - Rosario Giué

Noi ci troviamo a fare memoria della testimonianza di padre Balducci, non in un vuoto storico, ma all'interno di un momento particolare della vita della Chiesa: il tempo della Chiesa di papa Francesco. Il tempo di un papato profetico. Da Balducci a papa Francesco c'è un filo che lega queste due figure segnate dallo Spirito. I motivi di legame sono diversi. Accenno solo al fatto che Balducci nelle sue omelie alla Badia Fiesolana predicava il *Dio inedito* di Gesù, un Dio che smascherava la menzogna del mondo. E come si svela a noi questo Dio inedito? Si svela *a partire* dallo sguardo dei poveri e delle escluse della terra. [Continua a leggere](#)



Il valore cristiano dell'accoglienza - Pierluigi Di Piazza

Il messaggio dell'accoglienza e del rapporto con l'altro è connaturale al messaggio biblico e alla proposta dei vangeli: «Non ti approfittare dello straniero e non opprimerlo, perché voi stessi siete stati stranieri in terra d'Egitto» (Es 22,20). Anche Gesù era straniero, costretto fin da piccolo, come tante migliaia di bambini oggi, alla profuganza, non riconosciuto e non accolto per la diversità e radicalità delle sue parole. [Guarda il video](#)



RICORDO DI CONCETTA PELLICANÒ 22.5.1934 - 1.4.2018

La nostra cara amica e collaboratrice Concetta Pellicanò ci ha lasciato il primo di Aprile. Concetta è stata moglie di Carmelo Pellicanò, l'ultimo Direttore del manicomio di Firenze: psichiatra, intellettuale e uomo molto noto a Firenze e non solo. Alla sua paziente e tenace opera, confortata dal supporto fattivo della moglie Concetta, si deve il definitivo superamento del manicomio fiorentino, chiuso nel 1998 grazie alla Legge Basaglia. Carmelo fu anche direttore della Fondazione Balducci. A lui è stata intestata l'Associazione per la memoria viva di San Salvi, che tanto ha lavorato e lavora per il futuro dell'ex-città manicomio, ricostruendone con ostinazione la sua straordinaria memoria.

In ricordo di Concetta pubblichiamo la sua lettera ai figli, da loro letta al suo funerale alla Badia.

...voglio lasciarvi anch'io un "comandamento": "che vi amiate gli uni gli altri" e ripetervi le preghiere che avevamo scelto per la messa del nostro 50° anniversario di nozze.

Dal salmo Fraterna Concordia:

"come è bello, come è giocondo il convivere di tanti fratelli assieme".

"Forte è la morte che è capace di privarci del dono della vita, ma forte è l'amore che è capace di ricondurci ad un miglior senso della vita. Forte come la morte è l'amore".

Muore per metà chi lascia la sua immagine nei suoi figli, noi saremo sempre in voi.

Sentitelo sempre il mio abbraccio pieno di affetto e di amore.

Che vi sia di conforto sapere che mi avete dato la gioia immensa di sentirmi una mamma e una nonna tanto amata.

La vostra mamma

Desideriamo darti oggi il nostro ultimo abbraccio e dirti che anche per noi il conforto è quello di esserci sentiti figli tanto amati, di un amore forte e intenso, fatto di mille cose che hanno riempito la nostra vita e l'hanno inondata di grazia e di bellezza.

EVENTI TRASCORSI

- **Un percorso condiviso. Lettere di Raimon Panikkar 13.02.2018**

Presentazione del libro di Achille Rossi dedicato al filosofo e teologo spagnolo. "Sono partito come cristiano, mi sono trovato indù e ritorno come buddhista, senza aver cessato di essere cristiano".
[Continua a leggere](#)

- **Milano libri 9.3.2018**

Presentazione delle pubblicazioni di Padre Balducci, edite dal Gruppo Editoriale S. Paolo (*Io e Don Milani* e *Le Chiese del dialogo*). Hanno partecipato i presidenti delle Fondazioni Balducci, Milani e Bello, coordinati da Antonio Sciortino già direttore di "Famiglia Cristiana"

- **Organizzare la speranza 20.02.2018**

Presentazione del libro *Non sono che un uomo. Vita e pensieri a fumetti* di Ernesto Balducci, pubblicato da Edizioni Piagge www.edizionipiagge.it



EVENTI FUTURI

- 15/9 mostra foto Addis Abeba
- 29/9 in collaborazione con la Casa del Popolo delle Caldine incontro su Aldo Moro
- 7/10 Marcia della Pace Perugia-Assisi: sono aperte le iscrizioni per prenotare un pullman

>>> Tutti i dettagli sul sito www.fondazionebalducci.it



Ultime pubblicazioni

Enzo Bianchi, Nunzio Galantino, Gianfranco Ravasi, *"Non muri ma ponti"*, ed. Fondazione Balducci Ernesto Balducci, *Il futuro presente, Scritti ne "l'Unità" 1985-1992*, ed. Fondazione Balducci Ernesto Balducci, *Verso una nuova immagine della Chiesa*, ed. San Paolo



Amici della Comunità

Diventa Amico della Comunità in uno dei modi indicati nel sito (vedi qui sotto), oppure versando un contributo anche piccolo per sostenere ed accrescere le nostre iniziative.



Lettere alla redazione

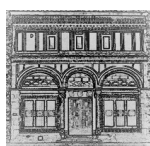
“La notte del 29 marzo 1995 veniva ucciso don Cesare Boschin, parroco di Borgo Montello, in provincia di Latina.

A volere la sua morte sono stati la mafia pontina e i grandi interessi politico-criminali che controllano il traffico di rifiuti tossici accumulati per anni nella discarica di Borgo Montello. Don Cesare aveva denunciato l'attività criminale che ha avvelenato quelle terre.

A ucciderlo è stato anche il silenzio dello Stato e della Chiesa, che dovevano ascoltarlo e proteggerlo. Dopo 23 anni non si è fatta ancora giustizia sulla sua morte. [Leggi la poesia](#)

La redazione non ha ricevuto altre lettere ma suggerimenti verbali quali ad esempio: informare sugli eventi organizzati a ridosso della scadenza degli stessi; viste le recenti visite di papa Francesco presso i preti “scomodi”, sollecitare un suo interesse verso la figura di padre Balducci.

Scriveteci all'indirizzo e.mail: balduccinews@gmail.com



>>> La Comunità si ritrova alla Badia Fiesolana **ogni Domenica alle 11.30** (escluso il mese di agosto) per la Celebrazione Eucaristica

Link amici

“Adista” www.adista.it

Associazione culturale Turollo www.associazioneturollo.it

Centro Balducci (Udine) www.centrobalducci.org

Centro documentazione Arturo Paoli www.fondazionebmlucca.it/fondopaoli

Comunità delle Piagge www.comunitadellepiagge.it

Fondazione don Milani www.donlorenzomilani.it

Fondazione La Pira www.fondazionealapira.org

Fondazione Michelucci www.michelucci.it

I viandanti www.viandanti.org

“l'Altracittà” www.altracitta.org

“L'altrapagina” www.altrapagina.it

Tavola della pace www.perlapace.it

Noi siamo Chiesa www.noisiamochiesa.org

Ore Undici www.oreundici.org

Pax Christi www.paxchristi.it

“Testimonianze” www.testimonianzeonline.com

Per associarsi alla Fondazione Balducci, è sufficiente versare la quota sul c/c postale n. 25814500 intestato a FONDAZIONE ERNESTO BALDUCCI, o effettuare un bonifico sul seguente Iban: IT38U010300281000000900765. Altri dettagli qui <http://www.fondazionebalducci.it/come-sostenere-la-fondazione>

www.fondazionebalducci.it | 055/599147 | fondazionebalducci@virgilio.it

Orari segreteria: lunedì ore 15-19; mercoledì e venerdì ore 9-14 e 15-19

L'uomo planetario

Supplemento ai Quaderni della Fondazione Balducci

Direttore responsabile: Andrea Cecconi

Redazione: Stefano Evangelista, Eugenio Stefani

Grafica e impaginazione: Cecilia Stefani